

Maurizio De Giovanni

In occasione della presentazione del libro di Maurizio De Giovanni, *Buio per i bastardi di Pizzofalcone*, (Einaudi, 2013) in programma giovedì 3 aprile 2014 ore 17.00 in Auditorium Terzani proponiamo un percorso di lettura dedicato all'autore.

Maurizio De Giovanni nasce nel 1958 a Napoli, dove vive e lavora. Nel 2005 vince un concorso per giallisti esordienti con un racconto avente come protagonista la figura del commissario Ricciardi, attivo nella Napoli degli anni Trenta. Si tratta di un personaggio letterario dal carattere schivo che quando si occupa di un caso non smette di lavorarci fino a che non lo ha risolto; la sua caratteristica "segreta" è quella di poter percepire gli ultimi istanti di vita delle vittime di omicidi. Il commissario Ricciardi ispira un ciclo di romanzi, pubblicati da Einaudi, che comprende *Il senso del dolore. L'inverno del commissario Ricciardi* (2007), *La condanna del sangue. La primavera del commissario Ricciardi* (2008), *Il posto di ognuno. L'estate del commissario Ricciardi* (2009), *Il giorno dei morti. L'autunno del commissario Ricciardi*, (2010), *Per mano mia. Il Natale del commissario Ricciardi* (2011) e *Vipera. Nessuna resurrezione per il commissario Ricciardi* (Einaudi, 2012). La serie è tradotta con successo in Germania, Francia, Inghilterra, Russia e Stati Uniti. De Giovanni ha vinto il Premio Corpi Freddi Award 2010, Il Premio Camaione di Letteratura Gialla 2011, Il Premio Scerbanenco 2012 e il Premio Fedeli 2012. Nel 2012 esce per Mondadori *Il metodo del Coccodrillo*, dove fa la sua comparsa l'ispettore Lojacono, ora fra i protagonisti della serie dei Bastardi di Pizzofalcone, ambientata nella Napoli contemporanea; nel 2013 esce per Einaudi il secondo romanzo della serie, *Buio*, e nel 2014 *Giochi criminali* (con Giancarlo De Cataldo, Diego De Silva e Carlo Lucarelli). De Giovanni collabora attualmente per *Il Mattino di Napoli* e *Il Corriere dello Sport*: da grande sportivo e tifoso del Napoli ha infatti pubblicato diversi racconti sulla sua squadra del cuore.

aprile 2014 / a. 7 - n. 11
SanGiorgioRassegne



Percorsi tematici di lettura, ascolto e visione

Giochi criminali con Giancarlo De Cataldo, Diego De Silva e Carlo Lucarelli, Einaudi, 2014

Il noir diviene progetto collettivo e riesce a mettere insieme quattro personaggi per quattro grandi scrittori. Il filo rosso che lega i quattro racconti è il gioco d'azzardo: ne fuoriesce un testo dal senso compiuto, dove, pur cambiando le tonalità, le scenografie e il ritmo, non si ha mai l'impressione di perdere l'unità e la coesione narrativa.

Le mani insanguinate, Centoautori, 2014

L'autore presenta in questa antologia quindici dei suoi migliori racconti noir. Gli argomenti trattati sono vari: vicende storiche rivisitate; fatti di cronaca nera descritti attraverso la lucida ragione o il dolore delle parti coinvolte; storie di quotidiano orrore e grottesche reinterpretazioni della società moderna. In ogni racconto è presente l'elemento giallo che caratterizza la scrittura di De Giovanni, così come il riferimento costante all'amata città partenopea; ma c'è soprattutto l'abilità dell'autore nello scandagliare l'animo umano, l'arrivare a scoprire e descrivere la parte buia di ciascuno dei personaggi, la loro sofferenza, le ragioni del cuore e della mente che giustificano scelte e motivano azioni.

Buio per i bastardi di Pizzofalcone, Einaudi, 2013

Al centro delle indagini del racconto di Maurizio De Giovanni non c'è stavolta un truce omicidio, ma un crimine che angoschia molto più di un fatto di sangue. Il rapimento di un bambino di dieci anni, Dodo Ceglia, nipote di un ricco e noto imprenditore, porterà infatti a consolidare il lavoro di squadra dei Bastardi di Pizzofalcone, scavando nel comune disagio e nelle complesse storie di ciascuno dei poliziotti e regalando a noi lettori una trama forte che emoziona e colpisce al tempo stesso.

Il metodo del coccodrillo, Mondadori, 2012

Il metodo del coccodrillo è un'opera che segna una svolta rispetto alla produzione precedente dell'autore: il protagonista non è più il commissario Luigi Ricciardi, ma l'ispettore Giuseppe Lojacono, "esiliato" a Napoli dalla Sicilia, perché un suo collaboratore lo aveva accusato di passare informazioni alla mafia e lui, stimato segugio della squadra mobile di Agrigento, ha perso tutto, a cominciare dall'affetto della moglie e della figlia. Lontano dalle atmosfere napoletane degli anni Trenta che avevano caratterizzato i precedenti romanzi, il testo si apre con l'uccisione di tre ragazzi colpiti a morte in una Napoli moderna, frenetica, descritta a tinte grigie e cupe. Nessuna connessione apparente ai delitti, solo un unico indizio: fazzoletti di carta intrisi di liquido lacrimale. I giornali chiamano questo killer "Il Coccodrillo" perché come il rettile colpisce le proprie vittime e piange.

Vipera. Nessuna resurrezione per il commissario Ricciardi, Einaudi, 2012

Vipera, giovane e bellissima prostituta, attrazione principale del Paradiso, casa di appuntamenti nell'antico palazzo di via Chiaia, quartiere elegante di Napoli, viene trovata morta un pomeriggio, nella sua stanza impregnata di profumo francese e disinfettanti, soffocata da un cuscino. E così, con la scoperta del cadavere, inizia il romanzo, in cui stavolta il commissario Ricciardi dovrà districarsi in un groviglio di emozioni e sentimenti, quali l'avidità, la passione, la gelosia e la scoperta di altre passioni insospettabili.

Per mano mia. Il Natale del commissario Ricciardi, Einaudi, 2011

Napoli, 1931: Emanuele Garofalo e la moglie Costanza vengono barbaramente uccisi tra le ricche mura domestiche qualche giorno prima di Natale. La figlia Benedetta è a scuola, e scappa così alla tragedia. L'uomo è un centurione della milizia portuaria fascista, ma ha ottenuto la carica con un gesto forse troppo spregiudicato, a quanto si lasciano scappare i superiori, e potrebbe essersi fatto più di un nemico. Il commissario Ricciardi e il fidato brigadiere Maione sono chiamati a risolvere il caso, diventato di primaria importanza agli occhi del partito e del Duce stesso, tenendo sempre però ben presente la calorosa raccomandazione a non sollevare troppa polvere.

Il giorno dei morti. L'autunno del commissario Ricciardi, Einaudi, 2010

Nella settimana dei Morti viene trovato il cadavere di un bambino. Si chiama Matteo, Tettè per tutti, uno dei tanti scugnizzi che vivono di espedienti nei vicoli della città. A prima vista, sembra morto di stenti, ma presto si scoprirà che forse la morte è stata causata da altro. Ricciardi indaga, ma le condizioni non sono facili. Le autorità fermano ogni tipo di inchiesta perché sta per arrivare in città Benito Mussolini e al commissariato toccherà indagare in modo clandestino.

Il posto di ognuno, Einaudi, 2009

La condanna del sangue, Einaudi, 2008

Il senso del dolore, Einaudi, 2007



Biblioteca San Giorgio

Via Sandro Pertini

51100 Pistoia

Tel 0573 371600

Fax 0573 371601

sangiorgio@comune.pistoia.it

www.sangiorgio.comune.pistoia.it